

1.2.5. Centro Territoriale Permanente (CTP) – c/o Sede “Valussi”

Linee generali e dichiarazione della politica della qualità

A partire dalla seconda metà degli anni '90 nel contesto europeo l'istruzione e la formazione permanente hanno assunto un'importanza cruciale nelle strategie di sviluppo delle risorse umane e la necessità di assicurare il “diritto” di ciascuno ad apprendere lungo tutto il corso della vita è divenuta elemento centrale della politica comunitaria.

In Italia nel 1997 con l'OM 455 si istituiscono i Centri Territoriali Permanenti che attuano un profondo rinnovamento della didattica, passando da una programmazione delle attività formative centrata su curricoli e corsi lunghi, a una programmazione centrata su competenze e percorsi modulari.

Il CTP di via Petrarca 19, facendo propri i principi ispiratori contenuti nei documenti comunitari, adotta una politica della qualità basata sull'accoglienza e attua programmi ed interventi di formazione tenendo conto degli standard europei di riferimento in materia di apprendimento e istruzione, persegue l'obiettivo dello sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione del personale, consolida rapporti di collaborazione con le istituzioni sociali, politiche ed economiche del territorio.

All'interno del CTP via Petrarca opera inoltre, con proprio organico docenti, la scuola in carcere, presso la Casa Circondariale di Udine e l'Ufficio Area Penale Esterna di via Trento.

Dichiarazione della politica per la qualità

Il CTP via Petrarca e la Sede carceraria intendono operare in un'ottica di integrazione a diversi livelli: istituzionale, dei sistemi di formazione (istruzione, formazione, lavoro), dei contenuti e dei modi di intervento.

Intendono proporre un'offerta formativa che tenga conto dei mutamenti del mondo sociale e del lavoro, che costituisca un'opportunità educativa e rieducativa anche per soggetti in situazione di forte emarginazione e disagio sociale.

Per raggiungere i suoi obiettivi il Centro:

1. adotta una politica di accoglienza e orientamento
2. attua programmi di interventi di formazione caratterizzati da
 - o modularità verticale ed orizzontale: la struttura modulare della didattica è stata prescelta per rispondere meglio ai bisogni particolari dell'utenza che potrebbe richiedere più interventi, anche intensivi, nel corso dell'anno.
 - o flessibilità intesa come continua capacità di adattare l'azione didattica alle particolari caratteristiche di eterogeneità e mobilità dell'utenza anche ristretta
 - o individualizzazione e personalizzazione dei curricula, necessarie per rispondere alle specifiche esigenze dei singoli tenendo conto degli standard europei di riferimento in materia di apprendimento e istruzione,
 - o sperimentazione di nuovi percorsi formativi attraverso progetti condivisi ponendo specifica attenzione alla persona e al suo progetto di vita,
4. persegue l'obiettivo dello sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione del personale,
5. consolida i rapporti di collaborazione con le istituzioni sociali, politiche ed economiche del territorio attraverso accordi e o convenzioni.

Coordinatore del CTP: il Dirigente scolastico prof. BELLINA Roberta

Referente CTP: Ins. GRISAFI Sarina

Referente C.C.: Prof. LIPONE Liliana